

DONATELLO D'ATTOMA.

Dopo il conseguimento del diploma in “Organo e composizione organistica” al conservatorio di Monopoli (BA) e la laurea in Musicologia presso la Facoltà di Musicologia di Cremona, inizia un percorso di formazione sul jazz dapprima a Cremona con Roberto Cipelli in seguito, a Torino, con Dado Moroni, Furio di Castri ed Emanuele Cisi.

Nel 2010 produce il suo primo disco “Logos” per l’etichetta Pus(H)In Records. Per la stessa etichetta, nel 2010, svolge uno Stage come Ufficio stampa e Catalogazione.

Segue un’intensa carriera concertistica in Italia e all’estero, in particolare in Francia, Germania, Russia e Polonia, collaborando con grandi musicisti italiani e stranieri tra cui Marco Tamburini, Giovanni Falzone, Emanuele Cisi, Amedeo Ariano, Bjorn Vidar Solli, Vladimir Kostadinovic, Hikari Ichihara, Domenico Caliri, Robertinho De Paula e altri. Finalista al concorso "C.Bettinardi" Piacenza Jazz (ed. 2011), vincitore del Conad Jazz Contest 2012 con il disco “Logos” con il quale è invitato ad esibirsi sul prestigioso palco dell’Umbria Jazz Festival. Nell’ambito della ricerca e degli studi musicologici sul processo improvvisativo ha collaborato con la SIDMA e con la casa editrice bolognese Ut Orpheus curando la revisione e l’edizione critica di alcuni autografi del novecento musicale italiano. Nel 2013 vince una Borsa di Studio in “Arrangiamento e Composizione” nell’ambito dei seminari di Chieti in Jazz. Nel 2016 si aggiudica una prestigiosa Borsa di Studio bandita dalla SIAE per riconosciute qualità artistiche trascorrendo un biennio formativo a Berlino. Nel 2016 è stato pianista accompagnatore nella classe di canto jazz presso la Jazzschule Ufa Fabrik di Berlino. Parallelamente all’attività concertistica è impegnato nella didattica musicale e nella ricerca musicologica.

Discografia:

- Oneness (D’Attoma, *Dodidicilune*, 2020);
- Kodex (D’Attoma/ Bonuccelli, *Stranamente music*, 2020);
- Shemà (D. D’Attoma, *AlfaMusic*, 2016) ;
- Watchdog” (D.D’Attoma, Jazz Engine Records, 2014);

- Logos (D.D'Attoma, *Pus(h) in records*, 2010);

Pubblicazioni:

- “Charles Mingus: composition versus improvisation” (D’Attoma, Lulu Enterprises Inc, 2014)
- “Il processo improvvisativo in «Fables of Faubus» e «Original Fables of Faubus»” (Jam Session, Sidma, 2013)
- Giuseppe Piantoni, *Giga per quintetto d’archi*, a cura di D. D’Attoma, Bologna, Ut Orpheus, 2007. Partitura e parti;
- Giuseppe Piantoni, *Toccata per quartetto d’archi e pianoforte a 4 mani*, a cura di D. D’Attoma, Bologna, Ut Orpheus, 2007. Partitura e parti.